

A CURA DEI REFERENTI COVID IC XXV APRILE CIVITA CASTELLANA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Collodi: Gaetana Del Duca

Gramsci: Antonella Grassi

Priati : Stella Parato

Calcata: Mariella Erasmi

Faleria :Filomena Raucci

SCUOLA PRIMARIA

XXV Aprile: Arianna De Santis

Alberto Manzi: Loredana Ricci

V. Matteucci: Antonella Moretti

Gianni Rodari: Sabrina Palmi

SCUOLA MEDIA

Salvo D'Acquisto: Alessandra Corsi

Largo Iannoni: Francesco Ratano

COVID 19 A SCUOLA

una guida pratica
per le famiglie e gli
alunni

Quando mi devo preoccupare?

Isolamento o quarantena?

Cosa fare se mio figlio ha sintomi a casa?

Cosa fare se mio figlio ha sintomi a scuola?

Cosa fare se mio figlio è positivo?

Cosa fare se mio figlio ha un compagno di classe positivo?

Caso Alunno Positivo

Il Covid 19 è la malattia che si prende quando si viene colpiti dal virus SARS Cov- 2.

E' una malattia che ha dei **sintomi** molto simili all'influenza

E' possibile essere colpiti dal virus senza mostrare **nessun** sintomo.

Se si ha il virus ma nessun sintomo si è detti **ASINTOMATICI**

Anche un Asintomatico può contagiare altre persone.

Il Covid-19

Quando mio figlio ha

- Febbre, temperatura 37,5°C o superiore
- Tosse che arriva all'improvviso
- Difficoltà a respirare
- Raffreddore o naso che cola
- Dolore ai muscoli
- Mal di gola
- Diarrea
- Non sente più gli odori e i sapori (molto spesso negli adulti)

Quando mi
devo
preoccupare?

Isolamento

Lo deve fare chi risulta **positivo** al tampone da COVID19. La persona deve stare isolata da tutti per il tempo in cui sta male, in un ambiente in cui non contagia gli altri.

Quarantena

La quarantena la deve fare chi **non è positivo** ma ha un familiare o un compagno di classe o un collega di lavoro positivo. Bisogna stare a casa e stare molto attenti, misurare la febbre e tenere sotto controllo i sintomi che potrebbero insorgere.



Isolamento o quarantena?

Cosa fare se mio figlio ha sintomi a casa

1. Tenere il bambino a casa, contattare il medico di famiglia o il pediatra e **avvisare la scuola.**
2. Seguire le indicazioni del pediatra. Se dice di effettuare il tampone, **portare il bambino all'ospedale** o al **drive in.**
3. Mentre si aspetta il risultato **il bambino resta a casa.**
4. Se il Tampone è positivo: **AVVISARE LA SCUOLA**

1. Il docente se si accorge che l'alunno non sta bene chiama il **referente covid** e lo accompagna in **aula covid**.
2. Il Referente Covid chiama i genitori e si mette in contatto con il dipartimento di prevenzione.
3. Il bambino torna a casa e i genitori contattano il pediatra.
4. Si seguono le indicazioni del pediatra e se viene prescritto **il tampone** si porta il figlio al drive in o in ospedale.
5. Se non si ha la macchina, si chiama il **comune** che darà supporto alla famiglia.

Che succede e cosa fare se mio figlio ha sintomi a scuola

Se mio figlio è positivo al COVID-19, **si avvisa subito la scuola** e si seguono le indicazioni del medico che dirà quanti giorni stare in **ISOLAMENTO** e quando ripetere il tampone secondo le indicazione dell'asl e del pediatra.

*Se un compagno di classe di mio figlio è positivo, mio figlio è considerato **CONTATTO STRETTO** e DEVE STARE a casa IN QUARANTENA.*

Quando mio figlio è in quarantena **bisogna:**

Misurare spesso la febbre e se insorgono tosse o altri sintomi COVID19 avvisare **subito** il medico di famiglia o il pediatra.

Se mio figlio è positivo e se è positivo un compagno di classe di mio figlio

.. Cosa fare..

Il bambino deve stare in quarantena se:

- ha un **CONTATTO RAVVICINATO** con una persona positiva, **per esempio**:
È positiva una persona nella stessa casa (genitore, fratello, sorella etc...)
- Ha **abbracciato** una persona **positiva al COVID-19**
- È stato a pranzo o a cena allo stesso tavolo con una **persona positiva**
- **È stato in un ambiente chiuso** con un caso COVID-19 **in assenza di dispositivi di protezione individuale (DPI) idonei** (senza mascherina)

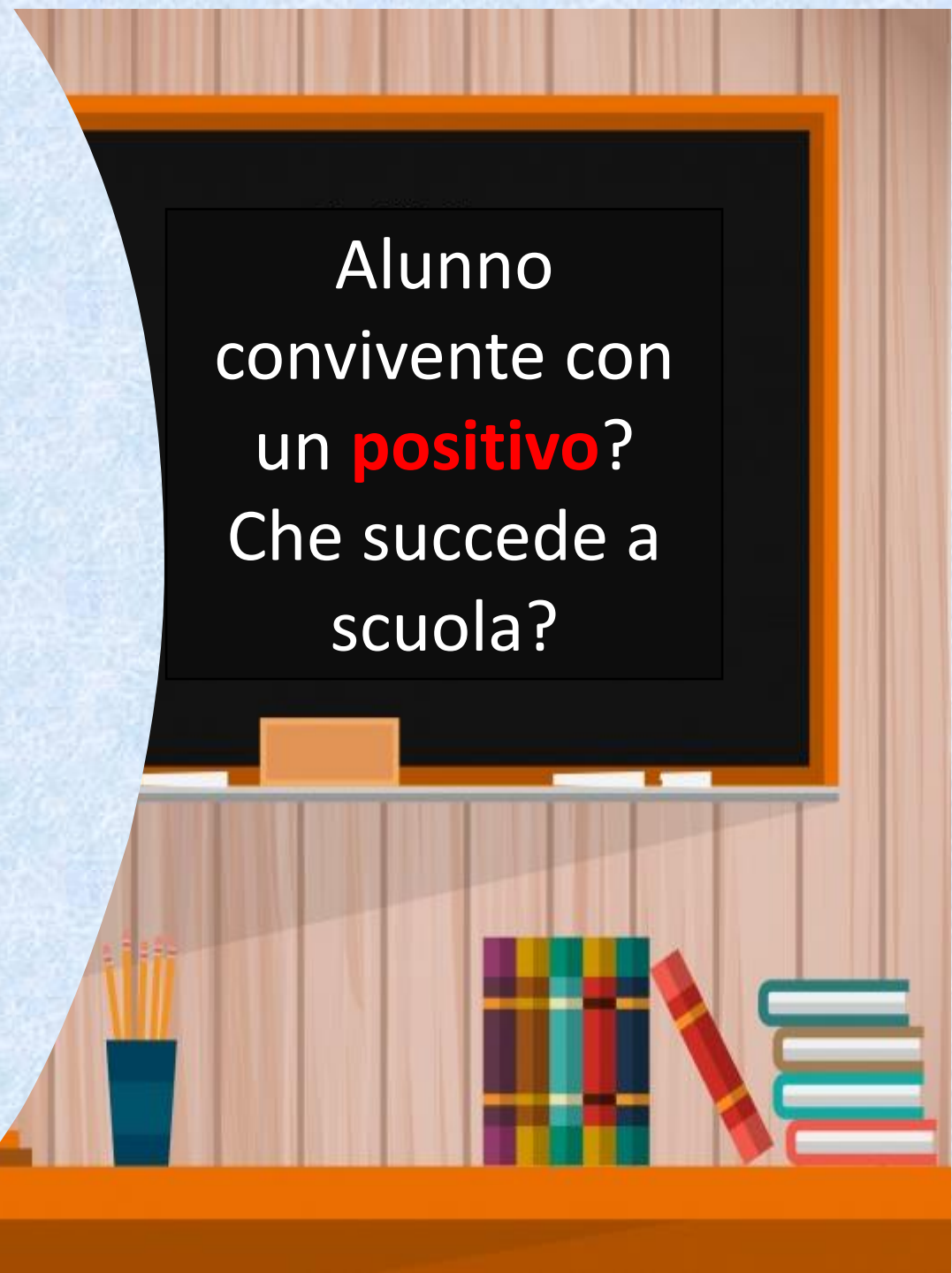
Quarantena: altri casi

LA GESTIONE DEI CONTATTI

Cosa succede qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso **POSITIVO** ?

*Egli sarà considerato **contatto stretto** e posto in quarantena anche se non mostri nessun sintomo e quindi è **asintomatico***

Eventuali suoi contatti stretti invece (*esempio i compagni di classe dell'alunno in quarantena o le sue insegnanti*) saranno i cosiddetti "**contatti di contatto**" e non necessitano di quarantena, a meno che non ci siano successive valutazioni dell'Unità distrettuale Covid.



Alunno
convivente con
un **positivo**?
Che succede a
scuola?

I CONTATTI STRETTI DI UN “POSITIVO”

Sono le persone che sono venute a **contatto stretto** di un caso **positivo**.

Per contatto stretto si intende un contatto:

- a distanza minore di **2 metri** per almeno **15 minuti**
- in un ambiente chiuso **senza** dispositivi di protezione
- un contatto fisico **diretto**...

Queste persone sono **POSTE IN QUARANTENA**.

La quarantena termina **dopo 14 gg.** senza esecuzione di tampone oppure **dopo 10 gg.**, previa esecuzione di un tampone con esito **negativo**, eseguito in decima giornata. Il test verrà prescritto dal Pediatra.

Si raccomanda di **eseguire il test molecolare a fine quarantena a tutte le persone che vivono o entrano in contatto (per motivi di lavoro) regolarmente con soggetti fragili e/o a rischio di complicanze.**

Se l'alunno è **positivo**, la scuola ne darà immediata comunicazione alla classe: i compagni e i docenti che sono stati in classe con lui nelle **48 ore** precedenti saranno considerati **CONTATTI STRETTI DI UN POSITIVO**



**CONTATTI
STRETTI DI
UN POSITIVO**

CONTATTI DEI CONTATTI DI UN POSITIVO

I “contatti dei contatti”, sono persone che hanno avuto un **contatto stretto** con una persona che **NON E' POSITIVA** ma **vive con un positivo** o è stata a **contatto stretto con una persona positiva..**

Ad esempio se sono stato a contatto con un alunno che abbia la mamma, il papa' o il fratellino positivo..

*Queste persone non sono sottoposte ad alcuna **restrizione** né all'esecuzione di **tamponi**, a meno che il loro “contatto” non diventi **positivo**. Se il contatto diventa positivo si diventa*

contatto stretto di un positivo.

(vedi slide precedente)



CONTATTI DEI CONTATTI DI UN POSITIVO

Se sono
**CONTATTO
ASINTOMATICO**

- Faccio quarantena per **14 giorni.**
- Se voglio posso fare un tampone dal **10*** giorno in poi,
- Se il tampone negativo rientro in comunità.
- Se però ho un regolare contatto con persone fragili a rischio, faccio sempre e comunque il **tampone** a fine quarantena.

Se Sono
**CONTATTO
SINTOMATICO**

- alla comparsa dei sintomi il medico valuta la **possibilità** di eseguire il tampone.
- Se negativo rimango comunque a casa fino a che sono guarito dagli altri sintomi dopodichè **posso** rientrare in comunità...
- Se **TAMPONE POSITIVO** non sono più un "contatto" ma divento un **CASO POSITIVO.**

**CONTATTI DI UN
POSITIVO:
asintomatico e
sintomatico**

CASO POSITIVO *asintomatico*:

Posso rientrare in comunità dopo **1 tampone negativo** fatto dopo almeno **10 giorni** di isolamento

CASO POSITIVO *sintomatico*:

Posso rientrare in comunità dopo **1 tampone negativo** fatto dopo almeno **10 giorni** di isolamento ed almeno **3 giorni** senza sintomi. E' importante quindi fare il tampone quando i sintomi sono scomparsi e comunque sia non prima di 10 giorni.

Se permango un

CASO POSITIVO di *lungo termine*:

Posso rientrare in comunità dopo 21 giorni di isolamento, laddove autorizzato dalle autorità sanitarie in relazione al caso specifico

GESTIONE DEI CASI POSITIVI:

Asintomatici

Sintomatici

A lungo termine

ISOLAMENTO

L'**isolamento** si riferisce alla separazione delle persone **POSITIVE** dal resto della comunità per la durata del periodo di contagiosità, in ambiente e condizioni tali da prevenire la trasmissione dell'infezione.

QUARANTENA

Si riferisce alla restrizione dei movimenti di persone sane per la durata del periodo di incubazione, ma che potrebbero essere state esposte ad un agente infettivo.

Il **termine** del periodo di quarantena verrà comunicato al medico che predisporrà la **certificazione** utile al rientro a scuola.

Isolamento
E
quarantena:
Le differenze

La circolare Ministero Salute **del 12/10/2020**, sulla base delle acquisite conoscenze scientifiche ed epidemiologiche e valutazioni del CTS (Comitato Tecnico Scientifico), **diversifica** i percorsi delle persone soggette sia ad isolamento che a quarantena, prevalentemente in relazione alla presenza o meno di **sintomatologia**.

LE PERSONE ASINTOMATICHE POSITIVE:

rientro in comunità dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa della positività, al termine del quale risulti un tampone negativo (10 giorni + tampone negativo).

LE PERSONE SINTOMATICHE POSITIVE:

Rientro in comunità dopo un periodo di isolamento di almeno 10 gg dalla comparsa dei sintomi con tampone negativo eseguito dopo almeno 3 gg senza sintomi. (10 giorni di cui almeno 3 senza sintomi + tampone negativo).

LE PERSONE POSITIVE A LUNGO TERMINE:

pur non presentando più sintomi, continuano a risultare positive al test molecolare per SARS-CoV-2, in caso di assenza di sintomi da almeno una settimana, potranno interrompere l'isolamento dopo 21 giorni dalla comparsa dei sintomi.

Questo criterio potrà essere modulato dalle autorità sanitarie d'intesa con esperti clinici e microbiologi/virologi, tenendo conto dello stato immunitario delle persone interessate (nei pazienti immunodepressi il periodo di contagiosità può essere prolungato).



RIASSUMENDO...

Se tuo figlio non si sente bene e lo tieni a casa segui sempre
le indicazioni
del pediatra e avverti la scuola per assenze prolungate..

*Se è necessario effettuare il tampone ricorda che al drive in
o poin test alunni e personale scolastico hanno la
precedenza, avvisa sempre la scuola dell'esito..!!!*

*Se l'esito è **NEGATIVO** mantieni il contatto con il pediatra,
sarà lui a dirti quando sarà opportuno che il bimbo rientri a
scuola fornendoti il certificato medico.*

*Se l'esito è **POSITIVO** l'unità distrettuale COVID, in seguito
all'indagine epidemiologica del referente Covid scuola ,
trasmette le disposizioni di quarantena per i contatti stretti.*



Ricorda...

L'Unità distrettuale COVID scuola sarà avvisata dal Referente scolastico Covid-19 e dal Pediatra in caso di alunni con sintomi Covid-19.

**COME AVVIENE IL
RIENTRO A SCUOLA?**

L'Unità distrettuale
COVID scuola dovrà:

Avviare la
ricerca dei
contatti stretti
e predisporre
test
antigenici

Attivare
procedure di
sanificazione
straordinaria

Decidere sulla
chiusura
momentanea
del plesso

Se l'alunno è **POSITIVO** al
test diagnostico...

Il **pediatra o il medico** curante valuta il percorso clinico più appropriato per l'ingresso a scuola.

Se l'alunno è
NEGATIVO ...

La persona **rimarrà a casa fino a guarigione clinica** e presenterà al rientro **certificazione medica o autocertificazione** come indicato in tabella.



CERTIFICATO MEDICO

Cognome _____ Nome _____

Visto a _____ il _____

Iscrizione S.S.N. _____

Il soggetto, sulla base della visita medica da me effettuata, risulta in stato di buona salute e non presenta controindicazioni in atto alla pratica di attività sportive o agonistiche. Il presente certificato ha validità annuale dalla data del rilascio.

Data _____

Timbro e firma _____

Autocertificazione

*In caso di patologia
diversa da COVID ...*

RICORDA...



LUOGO	CASO	PERCORSO CERTIFICATIVO
Scuola dell'infanzia	Malattie superiori a 3 giorni	Certificazione del Pediatra/Medico
Scuola dell'obbligo e secondaria di secondo grado	Malattie superiori a 5 giorni	Certificazione del Pediatra/Medico
Entrambi i casi	Assenze inferiori o superiori a 3 o 5 giorni <i>per motivi diversi da malattia</i>	√Comunicare a scuola √Autocertificazione
Entrambi i casi	Patologie con sintomatologia sospetto COVID Caso COVID confermato Contatto stretto asintomatico	√Attestazione da parte del Pediatra/Medico √L'Unità distrettuale COVID attesta l'avvenuta guarigione al Pediatra/Medico che emetterà l'attestazione per l'ingresso a scuola √L'unità distrettuale COVID comunicherà la fine l'isolamento al Pediatra/Medico che emetterà l'attestazione per il rientro a scuola
Casi particolari	Caso con tampone negativo ma fortemente sospetto	Si può procedere con la ripetizione del test a 2/3 giorni a giudizio del pediatra o medico curante. La persona deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test